

IL LIBRO OGGETTO

Tra chimere e demoni, il cuore di tenebra di Mattotti

STEFANIA PARMEGGIANI

Ci sono libri illustrati che sembrano fatti della stessa sostanza dei sogni e altri che opprimono il lettore fino a spingerlo sulla soglia di un incubo. *Oltremai* di Lorenzo Mattotti appartiene a questa seconda categoria: tavole in bianco e nero di grande formato, disegnate di getto e senza alcuna mediazione. Niente schizzi o studi preparatori, le immagini sono state create con pennelli e inchiostro di china direttamente sulla carta e poi raccolte da Logos in un prezioso cofanetto (128 pagine, 100 euro) che accompagna la mostra degli originali alla Pinacoteca Nazionale di Bolo-

gna (dal 22 febbraio al 7 aprile per il Festival Internazionale del Fumetto BilBolBul).

Tronchi nodosi, rami attorcigliati, vegetazione liquefatta, buio denso e soffocante, un groviglio di linee, una colata di pece che avvolge ogni pagina, il bianco che graffia la carta come se l'assenza di segni fosse l'unica luce possibile... Nitida, la sensazione di trovarsi di fronte a un ricordo alterato, a una scena già vissuta che riaffiora alla coscienza in modo distorto.

Difatti, l'ultimo degli affreschi gotici di Lorenzo Mattotti è un ritorno nei luoghi che aveva già disegnato per la serie *Foreste*: i boschi di querce visitati durante un viaggio in Patagonia, scolpiti dal vento e rimasti impressi nella sua memoria fi-

no a diventare una ossessione. Prima hanno riempito i suoi taccuini, poi sono passati alla carta, con pennellate piene e dimensioni sempre più ampie. Infine, l'approdo ad *Hansel & Gretel*, la fiaba dei fratelli Grimm pubblicata tre anni fa da Orecchio Acerbo. I due fratellini si perdevano in un luogo soffocante dal quale neanche il ritorno dal padre sembrava in grado di liberarli. Il lettore non capiva se si avventassero su di lui per abbracciarlo oppure per vendicarsi. Oggi sappiamo che indipendentemente dalle loro azioni, il bosco che li aveva inghiottiti è una dimensione impossibile da abbandonare, appartiene a chiunque lo abbia visitato. Mattotti lo dimostra con questo suo nuovo lavoro.

In *Oltremai* torna nella foresta di Hansel e Gretel, oggi popolata da altri personaggi: sovrani con i piedi artigliati, chimere, fauni, creature alate e bambine che si liberano dalle gabbie, combattono e fuggono inseguite da demoni e cacciatori. Un bestiario medievale che è stato creato d'impulso, attingendo a una personale pinacoteca di immagini, mescolando simboli e figure senza mediazioni. Una metamorfosi estrema che nasce in uno spazio misterioso. Come chiamarlo? Spiega l'autore che una sola parola riassume il luogo mentale dove possono vivere queste immagini: «*Oltremai* il reale...*oltremai* il mondo...*oltremai* noi stessi...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COFANETTO
Oltremai
 di Lorenzo Mattotti
 (Logos)
 Pagg. 128, euro 100

